

TRIBUNALE CIVILE DI MILANO

Atto di pignoramento di crediti presso terzi

Il sig. (CREDITORE) _____ nato a _____ (___) il _____, c.f. _____, residente in _____ (___), Via _____ n. __, indirizzo PEC _____ rappresentato e difeso dall'Avv. _____ del foro di _____, c.f. _____ indirizzo PEC _____ ed elettivamente domiciliato presso il suo studio professionale sito in _____ Via _____ n. __ giusta procura in calce/margine all'atto di precetto/ricorso,

Premesso

- Che in virtù del Titolo esecutivo (DESCRIVERE TITOLO ESECUTIVO) n._____/20__ reso/a all'esito del giudizio civile/penale n. ___/___ R.G.A.C. il Sig._____ è stato condannato a pagare in favore del sig. _____ la somma di € _____ oltre rivalutazione monetaria, interessi legali, e spese legali;

- Che detto titolo, spedito in formula esecutiva in data ___/___/___ veniva notificato al debitore in data ___/___/___;
- Che successivamente, con atto di precetto notificato in data _____ il sig. _____ ha intimato al debitore di pagare, nel termine di dieci giorni, la somma complessiva di € _____;
- che a tutt'oggi, il debitore non ha ancora provveduto al pagamento;
- Che il debitore vanta un credito nei confronti di INDICARE IL /I TERZO/I _____ corrente in _____ Via _____ n. ___ in virtù di DESCRIVERE I RAPPORTI DI CREDITO/DEBITO FRA DEBITORE E IL/I TERZO/I;
- Che pertanto l'istante intende sottoporre a pignoramento tutte le somme dovute a debende dal TERZO in favore del debitore e ciò fino alla concorrenza del proprio credito ammontante ad € _____, oltre agli interessi e alle spese del presente procedimento;

tutto quanto sopra premesso, il creditore sig. _____ come in epigrafe rappresentato, difeso e domiciliato;

cita

Il debitore Sig./ Soc (INDICARE DEBITORE) con residenza/sede legale in _____, Via/Piazza _____ n. ____

a comparire innanzi al Tribunale di Milano all'udienza che sarà tenuta il giorno

_____ ore di rito;

INVITA

il terzo pignorato (INDICARE GENERALITA' DEL/DEI TERZO/I) a comunicare la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al creditore procedente entro 10 (dieci) giorni, a mezzo raccomandata ovvero a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec _____,

AVVERTE

Il terzo pignorato così come sopra generalizzato che in caso di mancata comunicazione della dichiarazione nelle forme predette, la stessa dovrà essere resa dal terzo in un'apposita udienza; qualora il terzo pignorato non dovesse comparire o, sebbene, comparso, non dovesse rendere la dichiarazione, il credito pignorato o il possesso di cose appartenenti al debitore, nell'ammontare o nei termini indicati dal creditore, si considereranno non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione.

(luogo e data)

Avv. _____

CORTE DI APPELLO DI MILANO

UFFICIO UNEP

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

A richiesta dell'istante, rappresentato, difeso e domiciliato come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio NEP c/o la Corte Di Appello di Milano, visto il titolo esecutivo costituito da _____ n. ____/__(R.G. ____/___ cron. ____, Rep. ____ emesso da INDICARE AUTORITA' GIUDIZIARIA in data _____, reso in formula esecutiva in data __/__/____ e notificato in data __/__/____; visto l'atto di precetto notificato in data __/__/____ con il quale si intimava al debitore di pagare la somma di € _____ oltre agli interessi legali maturati sulla stessa ed alle spese, i diritti e gli onorari di esecuzione, IVA e CPA come per legge;

HO PIGNORATO

tutte le somme dovute e debende al INDICARE DEBITORE residente/corrente in _____ dal INDICARE TERZO/I corrente in _____ a qualsiasi titolo o causa e ciò fino alla concorrenza della somma precettata aumentata della metà ai sensi

dell'art. 546 I comma c.p.c., comprensiva del credito per cui si procede, degli interessi maturati e maturandi, delle spese del presente procedimento;

HO INGIUNTO

al debitore così come generalizzato in atti -ai sensi dell'art. 492 c.p.c. - di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito per cui si procede, le somme assoggettate all'espropriazione;

HO INTIMATO

al terzo pignorato in atti indicato - ai sensi dell'art 543 II comma c.p.c. - di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice;

HO AVVERTITO

il terzo pignorato in atti indicato che, ai sensi dell'art. 546 c.p.c., dal giorno della notifica del presente atto è soggetto, relativamente alle somme dovute al debitore e nei limiti dell'importo del credito precettato aumentato della metà, agli obblighi che la legge impone al custode;

HO INVITATO

il debitore in atti indicato, ai sensi del 2° comma dell' art. 492 c.p.c., ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice;

HO AVVERTITO

Il debitore in atti indicato che - ai sensi dell'art. 495 c.p.c. - può chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo di capitale, degli interessi e delle spese oltre alle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in Cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un sesto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei

crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale;

HO AVVERTITO

il debitore medesimo che, a norma dell'articolo 615 II comma, terzo periodo, c.p.c. l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569 c.p.c., salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

L'Ufficiale Giudiziario

In pari tempo

HO NOTIFICATO

Il su esteso atto come segue:

RELAZIONE DI NOTIFICA

A richiesta dell'Avv. _____ quale procuratore e difensore del (creditore), come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Unep presso la Corte di Appello di Milano, ho notificato il su esteso atto di pignoramento presso terzi a:

Al terzo pignorato _____ residente/con sede legale in _____ in persona del legale rappresentante pro tempore Via/Piazza _____ n. __, rimettendone copia conforme a mani di/ a mezzo del servizio postale come per legge;

Al debitore esecutato _____ residente/ avente sede legale in _____ Via/Piazza _____ n. _____ rimettendone copia conforme a mani di:

